

## **Comune di Sala Bolognese**

### **Parere dell'Organo di Revisione n. 61 del 22-10-2022**

#### **sulla proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate – ai sensi dell'art.67 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 da destinare al personale non dirigente per l'anno 2022**

Il Revisore dei Conti del Comune di Sala Bolognese, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.33 del 24/09/2020, procede all'emissione del parere richiesto dall'Ente in data 21/10/2022

#### **visto**

- la pre-intesa, raggiunta nell'incontro tra la delegazione di parte pubblica, le OO.SS e le RSU aziendali, avvenuto in data 18/10/2022 relativo alla distribuzione del salario accessorio per l'anno 2022;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta ai sensi di quanto previsto dall'art.8 comma 6 del CCNL 21/05/2018, trasmessa a mezzo PEC in data 21/10/2022 dal Coordinatore apicali in sostituzione del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terre d'Acqua, unitamente alla propria Determinazione n. 364 del 24/08/2022, così come rettificata dalla Determinazione n. 410 del 19/09/2022 avente ad oggetto la costituzione del Fondo, sull'intesa preliminare riguardante "Pre-intesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – parte economica distribuzione salario accessorio art. 68 CCNL 21/05/2018 per l'anno 2022";
- il D.Lgs. 165/2001 che impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la legge 296/2006, in particolare i commi 557,558 e 579 in tema di spesa del personale;

#### **preso atto che il Comune di Sala Bolognese**

- ha improntato il bilancio 2022-2024 secondo gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ha rispettato gli equilibri per l'esercizio 2021;
- non è in disavanzo;
- ha rispettato il vincolo di riduzione della spesa stabilito dall'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 27/12/2006, n. 296, come modificato con D.L. n. 90/2014;
- che il piano di fabbisogno triennale del personale permette il rispetto dei parametri di cui al comma 557, art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296, relativamente all'obbligo di riduzione della spesa del personale;
- ha rispettato i limiti previsti dal comma 3 art.4 del D.L. n. 78/2015 (utilizzo residuo);
- non versa nelle situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art.242 del D.Lgs. 267/2000;
- ha adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 08.02.2022 (art.48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 e art.6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art.27 D.L. n.66/2014

convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89);

### **viste**

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 09/12/2021 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 21/12/2021 avente ad oggetto la nota d’aggiornamento del DUP;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.152 del 22/12/2021 avente ad oggetto l’approvazione del “Piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2022/2024, di cui all’art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 28.04.2022, esecutiva, di approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 12/05/2022, esecutiva, avente ad oggetto “Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e per la costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell’art. 67 CCNL 21/05/2018 – annualità 2022”, con la quale è stato autorizzato l’inserimento delle risorse variabili di cui all’art. 67 commi 4 e 5 del CCNL 21.05.2108 ed in particolare è stato definito quanto segue:
  - a) verifica delle eventuali economie relative al fondo dell’anno 2021, al fine di incrementare ove possibile il fondo dell’anno 2022;
  - b) confermare nel fondo per le risorse decentrate di parte variabile l’importo di Euro 11.771,50 equivalente alla percentuale del 1,2% del monte salari anno 1997, ai sensi dell’art. 67 comma 4 del CCNL 21.05.2108, da destinare al finanziamento della produttività ed al miglioramento dei servizi;
  - c) incrementare per Euro 47.700,00 il fondo di parte variabile ai sensi dell’art.67 comma 3 lettera “c” CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di Legge) per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - d) incrementare per Euro 15.100,00 il fondo di parte variabile ai sensi dell’art.67 comma 3 lettera “c” CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di Legge) a titolo di incentivo correlato all’attività di accertamento IMU e TARI di cui all’art. 1, comma 1091 della Legge n.145/2018;
  - e) confermare l’aumento del limite del fondo risorse decentrate per l’anno 2022 di Euro 23.100,00, quale quota trasferita virtualmente dall’Unione Terre d’Acqua a seguito della reinternalizzazione del Servizio di Polizia Locale, con decorrenza 1/01/2021;
  - f) prevedere Euro 5.700,00 per ISTAT;
  - g) programmare per l’anno 2022 le progressioni economiche orizzontali, applicando i criteri previsti dal CCDI territoriale e destinando a tale istituto una somma non superiore al 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura come da circolare del MEF n. 15 del 16/05/2019 (conto annuale 2018) e comunque entro i limiti risultanti dalla finalità dell’istituto, dalla complessità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive;
  - h) di stabilire che una parte rilevante delle somme residue, rese disponibili a seguito del finanziamento degli istituti contrattuali fissati dal contratto decentrato integrativo siano destinate alla performance individuale ed organizzativa in relazione alla produttività ed al miglioramento dei servizi resi all’utenza;
  - i) di assicurare che l’incentivazione si realizzi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all’impegno di gruppo in modo selettivo, solo a conclusione del

processo di valutazione sulla base dei risultati accertati;

**Preso atto, pertanto,**

1. che il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2022 per la parte stabile è pari ad Euro 130.987,79 e per la parte variabile è pari ad Euro 89.067,85, che decurtato di Euro 10.555,31, ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 co. 2 del D.Lgs. 75/2017, genera un totale complessivo del fondo sottoposto a certificazione di Euro 209.500,33;
2. che, a seguito dell'applicazione dell'art. 33 D.L. 34/2019 (cd Decreto crescita), ai sensi del quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23 co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, per l'anno 2022, il limite del fondo salario accessorio è aumentato di € 791,92.

**CERTIFICA**

- ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21.05.2018, la compatibilità degli oneri della bozza di contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri e pertanto l'organo di Governo dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto

**RACCOMANDA**

- il rispetto della concreta definizione ed applicazione dei criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale.

Bologna, li 22/10/2022

Il Revisore Unico

Dott. Alberto Piombo